

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 221 DEL 25/05/2015

Oggetto: *Trasferimento quota parte della II rata a saldo per le spese sostenute dall'Amministrazione per la sistemazione provvisoria degli studenti durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico sito in via Veneto, sede della scuola elementare - Comune di Gioia dei Marsi (AQ)*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

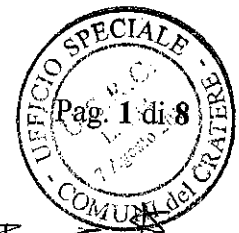
Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

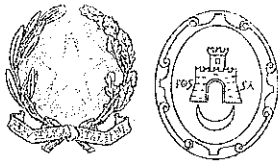
Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

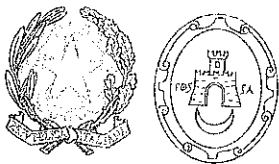
Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile 2013 che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

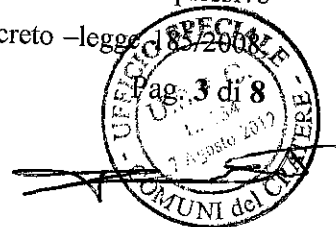
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

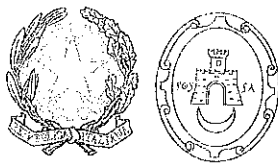
Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/ 2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da destinare al finanziamento degli *interventi in materia di edilizia scolastica*;

Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto – legge





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n.61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "*Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009*", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici;

Considerato l'allegato al D.C.D. n. 89/2011 che include al n. 32 l'intervento denominato "COMUNE DI GIOIA DEI MARSI - Scuola Elementare via Veneto" del Comune di Gioia dei Marsi (AQ) quale intervento inserito nel III piano di interventi scolastici di cui alla delibera del CIPE n. 47/2009 per un importo complessivo di Euro 470.000,00;

Considerata la delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del Terzo Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerata la delibera CIPE n. 92 del 17/12/2013 pubblicata in GU in data 28/03/2014 recante "*Regione Abruzzo-Ricostruzione post-sisma dell'aprile 2009. Rimodulazione delle assegnazioni per spese obbligatorie e beni culturali (Delibera CIPE n. 135/2012)*", che rende disponibili delle somme a favore della copertura delle spese per la sistemazione provvisoria degli studenti durante l'esecuzione dei lavori, nell'ambito delle spese a carattere obbligatorio;

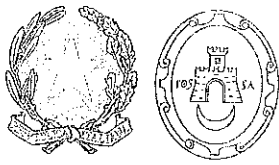
Tenuto conto della indagine ricognitiva delle esigenze delle Amministrazioni per la sistemazione provvisoria degli studenti durante l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza degli edifici scolastici, promossa dall'USRC con la nota telematica protocollo n. 2872 del 04 giugno 2014;

Considerato che con determina n. 7 del 16/01/2014 dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del cratere è stato approvato il progetto esecutivo e la spesa relativa all'intervento sull'edificio scolastico sito in via Veneto del comune di Gioia dei Marsi (AQ)

Tenuto conto che con nota telematica protocollo n. 2584 del 02 luglio 2014 il Comune di Gioia dei Marsi (AQ) ha richiesto l'assegnazione di Euro 49.393,37 per provvedere alla sistemazione provvisoria degli studenti presso un ex edificio scolastico e trasmesso relativo cronoprogramma;

Tenuto conto della successiva nota protocollo n. 3232 del 24 agosto 2014 del Comune Di Gioia dei Marsi, che fornisce alcune precisazioni circa la soluzione individuata per la sistemazione degli alunni per i primi 4/5 mesi di attività didattiche dell'anno scolastico 2014/2015 (con apertura fissata per l'11 settembre 2014) e le





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

tipologie d'intervento ritenute necessarie al fine di assicurare condizioni di agibilità igienico-sanitarie ad aule e servizi della struttura individuata;

Tenuto conto che l'USRC ha richiesto chiarimenti ed integrazioni con la nota protocolla n. 4169 del 19 agosto 2014;

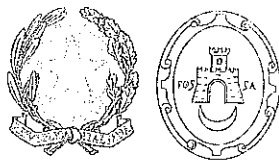
Tenuto conto che con nota protocollo n. 3397 del 29 agosto 2014 l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa alla soluzione individuata, comprensiva di relazione fotografica e valutazione economica della soluzione comunicata con la citata nota protocollo n. 3232 del 14 agosto 2014, attraverso computo metrico per complessivi Euro 16.218,22 di lavorazioni oltre Iva al 10%, ovvero **Euro 17.840,04**;

Considerato che il Comune di Gioia dei Marsi (AQ) ha trasmesso, con nota protocollo n. 3397 del 29 agosto 2014, la dichiarazione del Sindaco che non sussistono condizioni per procedere alla sistemazione provvisoria attraverso soluzioni gratuite per l'Ente o economicamente meno onerose;

Considerato che, nelle more di definizione ultima dei criteri, nell'esigenza di procedere in via celere al fine di consentire l'adeguamento dei locali individuati ad uso scolastico provvisorio entro l'estate per avviare l'anno scolastico a settembre 2014, a seguito dell'istruttoria del settore edilizia scolastica il contributo massimo ammissibile ammonta a Euro 16.235,01 comprensivo di Iva il quale, decurtato della quota di Euro 2.435,25 pari al 15% in acollo all'Amministrazione, ammonta ad Euro 13.799,76, comprensivo di Iva;

Atteso che Il Comune di Gioia dei Marsi, in riscontro alla nota prot. n. 4416 del 11/09/2014 dell'area amministrativo-contabile USRC, ha trasmesso con la nota protocollo n. 419 del 02/02/2015 acquisita nostro protocollo n. 895 del 13/02/2015 la rendicontazione attinente al pagamento di euro 5.519,90 consistente nel contratto d'appalto registrato al "Rep. UTC 01/2014 del 12/09/2014" del Comune di Gioia dei Marsi, derivante dalla gara dal codice identificativo Z9910C034D, stipulato mediante scrittura privata tra il responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune ed il legale rappresentante dell'impresa di costruzioni, nella Determinazione del Settore Tecnico del Comune di Gioia dei Marsi n. 129 del 12/09/2014 di affidamento dei lavori da eseguirsi sull'edificio già adibito a scuola elementare di via Gualtrone in località Casali di Aschi per un importo complessivo di euro 16.235,01 di cui euro 13.799,79 finanziato attraverso contributo USRC ed euro 2.435,25 di contributo a carico del Comune (somme IVA al 10% inclusa), nel certificato di pagamento n.1 del 12/09/2014 per la rata di euro 14.759,10, nella fattura n. 36/2014 dell'impresa di costruzioni per euro 5.519,90 iva al 10% inclusa acquisita con protocollo n. 3960 del 01/10/2014 dal Comune di Gioia dei Marsi, nella Determinazione del Settore Tecnico del Comune di Gioia dei Marsi n. 151 del 14/10/2014 di liquidazione in acconto all'impresa di costruzioni per euro 5.519,90 iva inclusa per i lavori sull'edificio già adibito a scuola elementare di via Gualtrone in località Casali di Aschi, nel mandato di pagamento n. 836 del 22/10/2014, riferito a GIC Z9910C034D saldo fattura n. 36 del 01/10/2014, di liquidazione in acconto ai professionisti incaricati per euro 5.519,90;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Richiamata la propria Determina n.229 del 29/09/2014 con cui si erogava un importo pari ad € 5.519,90 per la sistemazione provvisoria degli studenti;

Vista la nota n. 1055 del 17/03/2015 acquisita al nostro protocollo n. 1618 del 17/03/2015 con cui il Comune di Gioia dei Marsi ha inoltrato formale istanza di trasferimento della rata a saldo del contributo approvato con la determina USRC n. 219 del 04/09/2014 per la sistemazione provvisoria degli alunni durante l'esecuzione dei lavori, per un importo residuo pari a euro 8.279,86.

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori di € 20.421.861,60 a valere sul cap. 8359, pagina 3 del MiSE per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Vista la nota n. 1478 del 08 maggio 2013 con cui si formalizza, a valere sul cap. il trasferimento di fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori pari a € 4.600.000,00 a valere sul cap. 8359, pagina 3 del MiSE per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Atteso che con nota n. 3167 del 03/12/2013 del DISET si inoltra al MISE formale richiesta di trasferimento fondi all'USRC per successivo riparto fra i soggetti attuatori di un importo pari ad € 3.739.250,00, per le spese obbligatorie per le finalità di cui all'art. 1.1 della delibera CIPE N. 135/2012;

Specificato che il detto trasferimento è avvenuto in data 19/12/2013 con ordinativo di pagamento n. 137 emesso dal MISE;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, sono state accreditate - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Richiamata la propria Determina n.154 del 13/04/2015 con cui si erogava un importo pari ad € 5.519,90 per la sistemazione provvisoria degli studenti;

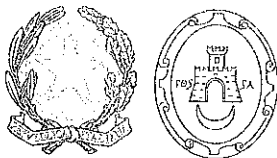
Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art. 1

(Erogazione fondi)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Gioia dei Marsi, di espletare le attività correlate alla sistemazione provvisoria degli studenti durante l'esecuzione dei lavori necessari ad usufruire dell'edificio di via Gualtrone nella frazione Casali di Aschi del Comune di Gioia del Marsi già adibito a scuola e ormai dismesso, si dispone il trasferimento della quota parte residua della seconda rata, di manutenzione ordinaria sull'edificio di via Gualtrone della frazione Casali di Aschi destinato ad ospitare temporaneamente gli alunni della scuola elementare di via Veneto di Gioia dei Marsi per un importo pari a euro 2.759,96 (diconsi euro duemilasettecentocinquantanove/96).

Art. 2

(Oneri spese approvate)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **2.759,96** di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 Art. 1, Comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferita all'Ufficio speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e rimodulata con delibera CIPE n.92 del 17 dicembre 2013, di cui una quota parte è stata destinata alla tipologia di spesa denominata "*riserva per ulteriori esigenze di carattere obbligatorio*".

Art. 3

(Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

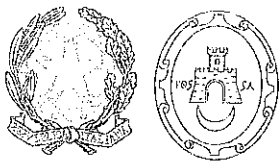
Art. 4

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost. dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li, 25 maggio 2015





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Il Responsabile del Settore

Ing. Alessia Placidi

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica

Titolare dell'Ufficio Speciale
Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Cod.Finle	Cod.Finanziamento	Determina	DataDetermina	NO.ordinativo	DataOrdinativo	Beneficiario	CategoriaBenefic	CausaleMotiv	CausaleNote	Tipocausale	Importo
464	CP135M1d1	221	25/05/2015	666	27/05/2015	Comune di Gioia del Mare (AQ)	Sistemazione provvisoria studenti	Decreto del CDR n. 69 del 27 dicembre 2011.	Prot. N. 1055 del 17/03/2015	1	€ 2.759,96
TOTALE											€ 2.759,96



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

[Signature]

